

GOOD DAYS

Good Days è la nuova mostra di Michael Anastassiades che si terrà presso **Spazio Mutina dal 23 settembre 2024** al **24 gennaio 2025**.

Il titolo fa seguito a un suo precedente lavoro esposto a ICA (Milano) nel 2021, Cheerfully Optimistic About the Future. "In un periodo storico colmo di negatività", afferma il designer, "è necessario trovare una rinnovata visione positiva del mondo e dei tempi che verranno". Per questo, sceglie di partire dalla luce, elemento che contraddistingue il suo lavoro da svariati anni.

L'allestimento si apre infatti con le iconiche **Bamboo Light**, originariamente presentate a ICA ed esposte nuovamente a Spazio Mutina. La struttura, interamente realizzata in canne di bambù tenute insieme da fili di lino cerato, ha un forte rimando al mondo naturale e a ciò che questo può offrire – rendendo quasi superfluo l'intervento umano. Così, tutti i prodotti in mostra propongono una visione di progetto come forma di restituzione di motivi già presenti in natura – perfetti proprio nella loro irregolarità.

Oltre alle Bamboo Light, la mostra presenta un'installazione di colonne posizionate nello spazio in modo giocoso e rivestite da una superficie appositamente progettata da Anastassiades per l'occasione. Si tratta di una nuova "piastrella" quadrata in legno di rovere naturale, realizzata dall'assemblaggio di quattro pezzi. I singoli moduli sono ottenuti utilizzando la tecnica del taglio "controvena" e presentano le venature tipiche dei tronchi in sezione, strutturate su anelli concentrici, da cui il nome – **Rings**.

Sulle pareti troviamo invece alcuni modelli dell'Edition **Continental**, una mensola in pasta bianca smaltata dal taglio irregolare, che si colloca nello spazio come una vera e propria scultura. Ciascuna di esse è caratterizzata da una frattura della materia grezza sul bordo superiore che, essendo realizzata a mano dal designer, rende ogni pezzo unico.

L'ultimo oggetto creato da Anastassiades per la mostra è l'Edition **Equinox**, un uovo di struzzo realistico realizzato in porcellana bianca che può essere usato come vaso, la cui inclinazione è regolata dall'inserimento di un peso al suo interno che gli conferisce stabilità e ne regola l'inclinazione. Così, Equinox dà l'impressione di essere sempre delicatamente sbilanciato, quasi sul punto di cadere. La tensione generata da Equinox è parte integrante della sua forza simbolica, rendendolo un oggetto precario, puro e ricco di energia potenziale. Il nome si riferisce a un'antica credenza, secondo cui era possibile bilanciare un uovo solo durante l'equinozio di primavera.

La mostra offre una visione completa sull'approccio poetico del designer cipriota al progetto e alla materia, restituendo un'immagine del mondo in cui uomo e natura sono tra loro in perfetta armonia, e in cui la luce diventa la forza vitale che anima ogni cosa.

"Volevo creare degli oggetti che fossero completamente al di fuori del linguaggio di Mutina; realizzare una mensola apparentemente 'rotta' e lavorare sulla perfetta replica di un uovo di struzzo. Volevo fare qualcosa che nessuno si sarebbe aspettato, né da me né da Mutina".



RINGS

Rings è una speciale **collezione in vero legno** realizzata da **Michael Anastassiades** per Mutina. I moduli ricordano le "piastrelle" ceramiche, ma sono ottenuti dall'assemblaggio casuale di quattro pezzi di rovere naturale tagliato in sezione, con una particolare tecnica chiamata "controvena". Il prodotto permette di ottenere un pavimento non orientato, in cui le venature sono accostate in maniera casuale. Ciascun modulo è caratterizzato da anelli concentrici (*rings*) che danno il nome alla collezione.

Nonostante il forte richiamo alla natura, Rings s'ispira al mondo delle pavimentazioni industriali. Queste sono normalmente soggette a una stratificazione di detriti metallici e chiodi, che finiscono per essere inglobati nella superficie dando vita a un interessante gioco di stratificazioni. Per omaggiare questo processo involontario, Anastassiades ha pensato a una variante della collezione arricchita di piccoli inserti in ottone con finitura invecchiata délabré. In fase di progettazione, ciascuno potrà scegliere con quale densità inserire l'elemento decorativo, conferendo anche un diverso grado di lucentezza al pavimento.

Rings è disponibile dunque in due varianti: **Plain** e **Brass**. Ciascuna di esse presenta moduli in rovere naturale da 17,5x17,5 cm, dello spessore di 15 mm, mentre l'inserto in ottone presenta una dimensione di 1x50 cm.

"Volevo creare qualcosa di simile a una pavimentazione industriale, utilizzando le venature del legno tagliato in sezione. Ho aggiunto poi l'elemento in ottone come riferimento alle intrusioni accidentali che si stratificano in quel tipo di legno con l'utilizzo. Per questo, è un riferimento simbolico più che una decorazione. E conferisce al legno una luce inaspettata, in punti inaspettati".

CONTINENTAL

Continental è un'**Edition** in ceramica pensata da **Michael Anastassiades** e disponibile in tiratura limitata. Si tratta di una mensola realizzata in pasta bianca smaltata che presenta, sul bordo superiore applicato al muro, un taglio irregolare realizzato a mano in maniera sempre diversa. L'idea era quella di creare una serie di oggetti unici che richiamassero la configurazione imprevedibile della natura, collocandosi sul confine tra prodotto e scultura.

Continental deve il suo nome al cosiddetto *continental shelf* ("piattaforma continentale"), ovvero una porzione di continente sommersa da un'area d'acqua relativamente bassa, nota come *shelf sea* ("mare di piattaforma"). Il gioco di parole ha origine dunque dal doppio significato di *shelf*, termine che vuol dire anche, appunto, mensola o scaffale.

Continental presenta una dimensione di 90x24,6 cm, e un'altezza variabile tra i 29,6 e i 32,1 cm, a seconda della lavorazione della "spaccatura" che rende ogni pezzo unico. È realizzata con la tecnica a colaggio ed è disponibile in due colori: bianco e nero.

"Penso che l'idea di una superficie rotta sia molto interessante. Continental ha una rifinitura superiore irregolare e proprio per questo autentica, come se si trattasse di un prodotto dalla natura. E, proprio come in natura, ogni pezzo è unico".



EQUINOX

Equinox è un'**Edition** in porcellana bianca pensata da **Michael Anastassiades** e disponibile in tiratura limitata. Il vaso riprende la forma di un uovo di struzzo. Alla sua estremità presenta un foro dalla circonferenza irregolare, in cui accogliere piante e fiori. La superficie è caratterizzata da una texture a puntini, come a sottolineare la natura grezza del prodotto. Un piccolo peso inserito al suo interno consente di posizionare l'oggetto sia in "verticale" che in "orizzontale", mantenendo sempre una leggera inclinazione.

Equinox deve il suo nome a un'antica credenza secondo la quale era possibile raggiungere l'equilibrio di un uovo solamente durante l'equinozio di primavera. Si pensava che il fenomeno fosse associato all'interferenza della luna col campo gravitazionale. La teoria dà il nome a quest'oggetto dai mille rimandi simbolici, che è delicatamente bilanciato ma sembra costantemente sul punto di cadere.

Equinox presenta una dimensione di 15x17 cm, con un foro di 23 mm di diametro, ed è disponibile in un solo colore – bianco – non smaltato. La composizione in porcellana è ottenuta usando un impasto particolare di argilla, quarzo e caolino, cotto fra i 1.200 e i 1.500°C.

"Avendo l'uovo una forma perfetta, si pensa che possa rotolare giù e rompersi da un momento all'altro. Mi piaceva proprio l'idea di creare quasi una tensione verso qualcosa che non accadrà mai. In qualche modo, Equinox afferra quel momento appena precedente e lo congela".

Per maggiori informazioni e materiali, contattare:

Stefano Pitigliani press@mutina.it +39 348 1412001

www.mutina.it

#mutina #mutinaceramics #michaelanastassaides